



**COMUNE DI SAN BENEDETTO
VAL DI SAMBRO**
(Provincia di Bologna)

Via Roma, 39 - 40048 S.BENEDETTO V.S. (BO) Tel . 0534 / 95026 - FAX 0534/.95595
Email : santarini@comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it

**DISCIPLINARE
COMUNALE
MANOMISSIONE
SUOLO PUBBLICO**

Approvato con deliberazione G.C. n. 82 del 30/09/2013

Elaborato da: UFFICIO TECNICO COMUNALE

Art. 1 - Oggetto e scopo del disciplinare.

Il presente disciplinare regola i rapporti tra il Comune di San Benedetto Val di Sambro e gli Enti Pubblici, le ditte, i privati, le associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (acquedotto, fognature, tombinature, gas, telefono, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda.

Gli Enti pubblici e privati, le ditte, le Associazioni, i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare al Comune di San Benedetto Val di Sambro e gli Enti Pubblici, domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti nonché da provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti vigenti al momento della richiesta;

La domanda in carta libera dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima, e dovrà contenere:

- Dati del richiedente;
- Dati dell'impresa che andrà a realizzare l'intervento richiesto;
- Ubicazione dell'intervento;
- Descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
- La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario;
- Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione
- Allegati contenenti

o estratto di mappa in scala 1:1000/2000

o planimetria in scala 1:200/500

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 3 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione stradale, alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro i termini sottodescritti:

L'autorizzazione stradale avrà validità un anno dalla data del rilascio.

I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e completamente terminati con il ripristino completo entro sei mesi dalla data di inizio.

Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare almeno 48 ore prima l'inizio dei lavori autorizzati mediante comunicazione indirizzata all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale.

Nella comunicazione di inizio lavori dovrà essere indicato il nominativo di un tecnico abilitato che assuma la responsabilità del controllo della corretta esecuzione dei lavori, della predisposizione e chiusura del cantiere e del ripristino finale dei lavori stessi.

Art. 4 - Deposito cauzionale.

Il rilascio della autorizzazione stradale, alla manomissione del suolo pubblico è subordinata alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale che viene manomessa.

L'importo del deposito cauzionale viene così differenziato:

- Euro 1.000,00 quando la richiesta viene presentata dal Privato;
- Euro 1.000,00 quando la richiesta viene presentata da parte di Ente Pubblico;

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico potrà comunque a propria discrezione aumentare i suddetti importi, in particolare per gli Enti, in relazione all'effettiva entità delle opere da eseguire su area pubblica (€ 200,00/ml) oltre all'importo a forfait;

Il Comune utilizzerà tale importo per il ripristino del manto stradale laddove si renda necessario il ripristino conseguente alle manomissioni operate del suolo pubblico, non eseguite a cura del richiedente, a perfetta regola d'arte.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 12 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune.

La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge.

Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione/urgenze, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale, in base agli interventi effettuati nell'anno precedente.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di centottanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato, sempre che non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino e non rilevabili immediatamente al momento del sopralluogo. La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

Art. 5 - Obblighi del richiedente.

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo

agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo) e s.m.i.

Chiunque esegua lavori nelle strade comunali e provinciali all'interno del Centro abitato e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Benedetto Val di Sambro e gli Enti Pubblici, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 6 - Modalità di esecuzione.

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa esistente, con apposita macchina operatrice a lama rotante. Lo scavo, da realizzare perpendicolarmente all'asse stradale, dovrà essere realizzato a sezione trapezoidale in modo tale da permettere la posa della condotta o del manufatto alla quota minima di m. 1,20 misurata dal piano viabile al piano di posa dei manufatti e larghezza superiore a ml. 0,50.

Gli scavi dovranno essere convenientemente armati per evitare cedimenti del piano stradale. Il materiale risultante dallo scavo dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale. Il materiale risultante dallo scavo dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica e non potrà essere riutilizzato a riempimento dello scavo.

Gli scavi dovranno ostacolare nel minor modo possibile il traffico e dovrà essere adottata opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del nuovo codice della strada. Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

Il riempimento degli scavi relativi a semplici attraversamenti stradali dovrà essere fatto con sabbia fino alla copertura della nuova condotta per almeno 15 cm. di spessore sopra il livello della stessa, posando il nastro segnalatore che indichi la tipologia di tubazione e successivi strati di calcestruzzo non superiore a cm. 30, dosato almeno a 150 kg/mc., costipato meccanicamente ed accuratamente in strati successivi e mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla profondità di cm. 10 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa.

Art. 7 – Ripristini.

1) Pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

BINDER

Il ripristino del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito attraverso la stesa di «binder chiuso» per uno spessore finito di almeno cm. 10 per tutta la sezione dello scavo (da realizzarsi preferibilmente alla fine di ogni giornata lavorativa e, comunque a chiusura di ciascuna settimana), successive ricariche con conglomerato bituminoso (pezzatura 0 - 8 mm.) da effettuarsi ogni qualvolta si determinano avvallamenti a seguito di assestamenti naturali (che l'ente concessionario ha l'obbligo di sorvegliare e ripristinare).

Allorquando l'intervento avrà raggiunto un assetto stabile, si procederà alla fresatura della superficie stradale per una profondità di cm. 5 minimo e per una larghezza (oltre a quella dello scavo e su ambo i lati dello stesso) di m. 0,50 se trattasi di intervento in longitudinale e di m. 1,00 per gli attraversamenti trasversali e per l'apertura di buche giunto e simili. Si procederà quindi alla ripavimentazione con binder chiuso (pezzatura 0-15 mm.) fino a raggiungere la quota del tappeto esistente previa spalmatura d'attacco con emulsione bituminosa ricoperta di sabbia fine, a ripristino dell'intera sede stradale

USURA

Il manto bitumato di usura, spessore minimo cm. 3; della sede stradale manomesso per gli attraversamenti dovrà essere rifatto per almeno ml. 5,00 ml. a monte dell'intervento e a ml. 5,00 a valle dell'intervento, oltre la larghezza dello scavo.

Nei parallelismi, in carreggiata, la sede stradale bitumata dovrà essere rimessa in pristino stato ed il manto dovrà essere rifatto per tutta la larghezza della sede stradale su tutto il tratto interessato dai lavori, compresa la segnaletica orizzontale e verticale.

Analogo intervento dovrà essere effettuato per quei parallelismi in banchina che abbiano causato ammaloramenti del manto bitumato.

Previa verifica dei competenti uffici comunali, all'interno dei centri abitati e comunque dove l'innalzamento della quota stradale possa dare problemi, dovrà essere eseguita la fresatura di tutto il manto bituminoso esistente e quello nuovo dovrà essere realizzato in modo da non superare la quota preesistente.

I lavori così eseguiti a regola d'arte, dovranno essere continuamente sorvegliati allo scopo di riportare in quota gli assestamenti naturali.

2) Pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento.

Le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. In alternativa il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal'Ufficio Tecnico Comunale.

Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione del sottofondo originale. La ricostruzione della pavimentazione dovrà estendersi ad una larghezza di almeno m. 2,00 a cavallo dello scavo realizzato. Per scavi di larghezza superiore a m. 1,00, dovrà essere estesa ad una larghezza di m. 1,00 oltre le pareti di scavo.

Dovranno essere curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

3) Pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)

Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione.

Ad ultimazione dei lavori di ripristino l'Ufficio Tecnico Comunale, potrà eseguire il sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi.

Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente modesti avvallamenti o deformazioni, l'Ufficio Tecnico Comunale potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino.

Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (un anno) l'Ufficio Tecnico Comunale redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.

Art. 9 - Interventi urgenti.

In caso di interventi urgenti per riparazione di guasti, effettivamente accertati dall'Autorità Comunale, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale e al comando di Polizia Municipale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico.

Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità del presente disciplinare ivi compreso il deposito cauzionale, a discrezione i lavori urgenti potranno essere autorizzati previa istanza di Autorizzazione preventiva da richiedersi ad inizio anno.

Art. 10 - Obblighi del titolare della autorizzazione.

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali o provinciali od agli agenti di polizia.

Art. 11 - Casi non previsti dal presente disciplinare.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;

Art. 12 - Rinvio dinamico.

Le disposizioni del presente disciplinare si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente disciplinare, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 13 - Entrata in vigore.

Il presente disciplinare entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATI

Allegato 1 – Domanda di autorizzazione.

Allegato 2 – Comunicazione di inizio lavori.

Allegato 3 – Comunicazione di ultimazione lavori.

Allegato 4 – Comunicazione lavori di pronto intervento.

Allegato 5 – Richiesta di autorizzazione preventiva

Allegato 1 – Domanda di autorizzazione

Marca
da
bollo
Euro 16,00

AL SIG. SINDACO
del Comune di SAN BENEDETTO VAL DI
SAMBRO
C/o Ufficio Tecnico Comunale
Via Roma, 39
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare per scavi e lavori su strade comunali)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

RICHIEDE

L'autorizzazione stradale per la manomissione del suolo pubblico per il seguente intervento:

da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sabro, Via _____

DICHIARA

DIMENSIONI DELLO SCAVO PREVISTO: _____

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Indicare se si tratta di interventi su:

- strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento;
- marciapiede;
- strada sterrata.
- altro (specificare) _____

RICHIEDE INOLTRE

Limitazioni/sospensioni al traffico viario:

L'intervento in parola comporterà:

- nessuna limitazione al traffico veicolare;
- chiusura completa al traffico veicolare della via interessata dai lavori;
- chiusura parziale al traffico veicolare della via interessata dai lavori;

Si specifica che l'eventuale ordinanza di limitazione/chiusura del traffico veicolare/pedonale nella zona interessata dai lavori dovrà essere richiesta almeno sette giorni prima dell'effettivo inizio lavori al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

COMUNICA

• LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

Nome e Ragione Sociale _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

• DIRETTORE DEI LAVORI (SE GIA' INDIVIDUATO)

Nominativo _____

Sede Legale _____

(indirizzo completo)

A TALE SCOPO IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO:

a) che per il rilascio dell'autorizzazione è richiesta una cauzione di € 1.000,00 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino stradale;

b) che la durata dell'autorizzazione comunale sarà di anni uno;

c) che i lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre sei mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione;

d) che i lavori dovranno essere completamente terminati con il ripristino completo entro sei mesi dalla data di inizio;

e) che l'esecuzione dei lavori è subordinata alla comunicazione di inizio lavori, da inviare almeno 48 prima all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale;

f) che la fine dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale entro 48 ore dalla data di ultimazione;

h) che la cauzione sarà svincolata non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato.

ALLEGA

1) estratto di mappa in scala 1:1.000/2.000 della zona interessata;

2) planimetria in scala 1:200/500 con rappresentazione dell'intervento di scavo da realizzare;

3) documentazione fotografica della zona interessata dalla manomissione del suolo pubblico.

Urbana, li _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore lavori

AL SIG. SINDACO
del Comune di SAN BENEDETTO VAL DI
SAMBRO
C/o Ufficio Tecnico Comunale
Via Roma, 39
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

COMUNICAZIONE DI INIZIO DEI LAVORI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare per scavi e lavori su strade comunali)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

in qualità di titolare dell'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico rilasciata con prot. num. _____
in data _____ per intervento da realizzarsi a San Benedetto Val di Sambro, in via/piazza

COMUNICA

che i lavori suddetti inizieranno il giorno _____

• **LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:**

Nome e Ragione Sociale _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

• **DIRETTORE DEI LAVORI:**

Nominativo _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

San Benedetto Val di Sambro, li _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

AL SIG. SINDACO
del Comune di SAN BENEDETTO VAL DI
SAMBRO
C/o Ufficio Tecnico Comunale
Via Roma, 39
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare per scavi e lavori su strade comunali)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

in qualità di titolare dell'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico rilasciata con prot. num. _____
in data _____ per intervento da realizzarsi ad San Benedetto Val di Sambro, in via/piazza

COMUNICA

che i lavori suddetti sono completamente terminati il giorno _____

• LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

Nome e Ragione Sociale _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

• DIRETTORE DEI LAVORI:

Nominativo _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

San Benedetto Val di Sambro, li _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Allegato 4 – Comunicazione lavori di pronto intervento

AL SIG. SINDACO
del Comune di SAN BENEDETTO VAL DI
SAMBRO
C/o Ufficio Tecnico Comunale
Via Roma, 39
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

COMUNICAZIONE LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare per scavi e lavori su strade comunali)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

COMUNICA

che a seguito di un guasto si rendono necessari i seguenti lavori di pronto intervento:

nelle seguenti strade (indicare i tratti stradali):

A TALE SCOPO SI PRENDE ATTO ai sensi dell'art. 9 del "Disciplinare comunale per la manomissione del suolo pubblico", di quanto di seguito riportato:

• Obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità previste nel vigente disciplinare comunale, ivi compreso il deposito cauzionale.

ALLEGA

1) Planimetria catastale della zona di intervento e/o ogni elemento utile per identificare l'area d'intervento

DICHIARA

• **LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:**

Nome e Ragione Sociale _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

• **DIRETTORE DEI LAVORI:**

Nominativo _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

TIPOLOGIA INTERVENTO

Indicare se si tratta di interventi su:

- strada con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- strada con pavimentazione lapidea/in elementi autobloccanti di cemento;
- marciapiede;
- strada sterrata.
- altro (specificare) _____

San Benedetto Val di Sambro, li _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore lavori

Allegato 5 – Domanda di autorizzazione

Marca da bollo Euro 16,00

AL SIG. SINDACO
del Comune di SAN BENEDETTO VAL DI
SAMBRO
C/o Ufficio Tecnico Comunale
Via Roma, 39
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.
(ai sensi del vigente disciplinare per scavi e lavori su strade comunali)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ via _____,
codice fiscale _____
 in proprio
ovvero
 quale legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale/partita iva _____

RICHIEDE

L'autorizzazione stradale per la manomissione del suolo pubblico per gli interventi Urgenti di Pronto Intervento da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sambro

DICHIARA

DIMENSIONI DELLO SCAVO PREVISTO: _____

COMUNICA

- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:
Nome e Ragione Sociale _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)
- DIRETTORE DEI LAVORI (SE GIA' INDIVIDUATO)
Nominativo _____
Sede Legale _____
(indirizzo completo)

A TALE SCOPO IL SOTTOSCRITTO PRENDE ATTO:

- a) che per il rilascio dell'autorizzazione è richiesta una cauzione da concordarsi a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di ripristino stradale;
- b) che la durata dell'autorizzazione comunale sarà di anni uno;
- d) che i lavori dovranno essere completamente terminati con il ripristino completo entro sei mesi dalla data di inizio;

- e) che l'esecuzione dei lavori è subordinata alla comunicazione di inizio lavori di pronto intervento, da inviare all'Ufficio Tecnico Comunale ed al Comando di Polizia Municipale;
- f) che la fine dei lavori dovrà essere comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale entro 48 ore dalla data di ultimazione;
- g) che la cauzione sarà svincolata non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato.

Urbana, li _____

Firma titolare autorizzazione

Firma impresa esecutrice

Firma direttore lavori
